

affetto da malattia di Alzheimer, secondo la fascia di reddito ISEE attestata ai sensi della normativa vigente, come di seguito riportato:

Contributi mensili per fasce di reddito ISEE	
Da € 0,00 a € 10.000,00	€ 500,00
Da € 10.000,01 a € 14.000,00	€ 450,00
Da € 14.000,01 a 22.000,00	€ 400,00
€ 22.000,01 e oltre	€ 200,00
Per chi fruisce di altre forme di assistenza domiciliare in forma indiretta, ivi compreso HCP INPS ma con esclusione dell'assegno di cura/contributo di cura per la "disabilità gravissima")	€ 100,00

I beneficiari dell'intervento saranno individuati all'interno della graduatoria predisposta sulla base dei criteri sopra indicati; saranno ammessi a fruire dell'assegno di cura quanti utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della capienza del fondo disponibile.

Nel caso in cui si liberassero posti utili in graduatoria si procederà con lo scorrimento della stessa; in questo caso i nuovi beneficiari, riceveranno l'assegno di cura per il periodo residuo fino alla scadenza dell'annualità prevista e comunque per un periodo non inferiore sei mesi.

Gli utenti affetti da Alzheimer grave, che in esito alle procedure di valutazione previste, risultino ammessi ai benefici di cui al presente Avviso e a quelli in favore di persone affette da "disabilità gravissima", dovranno formalizzare all'Ufficio di Piano la scelta del contributo economico di cui intendono fruire.

TERMINI E MODALITA' DI ACCESSO

I richiedenti dovranno presentare istanza di accesso all'assegno di cura utilizzando **apposito modulo**, corredato dagli allegati richiesti, reperibile *on line* sul sito web: www.distrettosocioassistenziale.org e in forma cartacea presso il Servizio Sociale del Comune di residenza, l'Ufficio di Piano del Distretto socio Assistenziale "A" ed il PUA Distrettuale "A", nelle giornate di apertura al pubblico previste.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti, a pena di esclusione, dovranno presentare istanza di accesso al contributo debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal richiedente, e corredata da:

1. certificazione sanitaria che documenti la diagnosi di Alzheimer e il livello di gravità/stadiazione, rilasciata dai competenti Centri Territoriali Esperti per Disturbi cognitivi e demenze della ASL (ex UVA) o dal CAD distrettuale;
2. autocertificazione della situazione familiare con l'indicazione dei componenti (resa attraverso il modulo prestampato allegato al modello di istanza);
3. attestazione ISEE in corso di validità e di regolarità, ai sensi del DPCM n. 159/2013, per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria (art. 6 del DPCM n. 159/2013);
4. documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo (se diverso dal beneficiario);
5. documento di identità in corso di validità del beneficiario del contributo.

La domanda, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, potrà essere soggetta a verifiche e controlli da parte della Guardia di Finanza e, in caso di dichiarazioni false o mendaci, i sottoscrittori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Ogni singolo Comune provvederà, a trasmettere all'Ufficio di Piano del Distretto socio Assistenziale "A" e/o al PUA Distrettuale "A".

Le domande protocollate, istruite e documentate, saranno esaminate da idonea Commissione che si esprimerà in ordine alla loro accoglibilità e, a seguito di valutazione multidimensionale, predisporrà la relativa graduatoria.

TUTELA DEI DATI PERSONALI